

LUCCA CENTRO STORICO

LUCCA OLD TOWN

- 1 Agorà Biblioteca Comunale
- 2 Anfiteatro
- 3 Archivio diocesano
- 4 Archivio di Stato
- 5 Auditorium San Francesco
- 6 Auditorium San Micheletto
- 7 Auditorium San Romano
- 8 Auditorium del Suffragio
- 9 Auditorium San Giuseppe
- 10 Auditorium San Lorenzo
- 11 Biblioteca Statale
- 12 Cavallerizza
- 13 Conservatorio L.Boccherini
- 14 Basilica di San Frediano
- 15 Cattedrale di San Martino
- 16 Chiesa della Rosa
- 17 Chiesa di San Cristoforo
- 18 Chiesa Santi Giovanni e Reparata
- 19 Chiesa di San Giusto
- 20 Chiesa di San Leonardo
- 21 Chiesa di San Michele
- 22 Chiesa di San Paolino
- 23 Chiesa di San Pier Somaldi
- 24 Chiesa di San Salvatore
- 25 Chiesa di Santa Caterina
- 26 Chiesa di Sant'Alessandro
- 27 Chiesa di Santa Giulia
- 28 Chiesa di Sant'Agostino
- 29 Chiesa di Sant'Anastasio
- 30 Chiesa di Santa Maria Bianca
- 31 Chiesa di Santa Maria Corteorlandini
- 32 Chiesa di Santa Maria dei Servi
- 33 Chiesa di San Tommaso
- 34 Mercato del Carmine
- 35 Museo della Cattedrale
- 36 Museo Antica Zecca di Lucca
- 37 Museo Barsanti e Matteucci
- 38 Museo Domus Romana
- 39 Museo Nazionale Palazzo Mansi
- 40 Museo Nazionale Villa Guinigi
- 41 Museo Paolo Cresci
- 42 Museo Puccini Museum
- 43 Museo via Francigena
EntryPoint - casa del Boia
- 44 Oratorio degli angeli Custodi
- 45 Orto Botanico
- 46 Palazzo Bernardini
- 47 Palazzo Cenami
- 48 Palazzo Ducale
- 49 Palazzo Gigli
- 50 Palazzo Orsetti
- 51 Palazzo Pfanner
- 52 Palazzo e Torre Guinigi
- 53 Palazzo Santini
- 54 Villa Bottini
- 55 Porta di Borgo
- 56 Porta San Gervasio
- 57 Ri-Conoscere le Mura
- 58 Scuderie Ducali
- 59 Teatro del Giglio
- 60 Teatro di San Girolamo
- 61 Torre delle Ore
- 62 Stazione FS
- 63 Stazione Bus





Le origini di Lucca sono ancora oggi oggetto di controversie. Alcuni storici attribuiscono la nascita del primo insediamento all'opera dei Liguri, da cui il nome "Lucca" che deriverebbe dalla parola celtico-ligure "Luk", "palude". Altrettanti, secondo recenti scoperte archeologiche, attribuiscono la nascita della città agli Etruschi. È certo però che Lucca sia stata fondata dai Romani nel 180 a.C. al termine della sanguinosa guerra contro i Liguri, che avevano opposto una dura resistenza all'avanzata di Roma. L'urbanistica attuale della città conserva ancora l'impianto ortogonale romano, che scandiva in isolati regolari lo spazio all'interno delle mura del II secolo a.C. All'incrocio tra il Cardine e il Decumanus Maximus, laddove sorgeva il Foro, oggi si apre una delle piazze più importanti e suggestive della città dove si erge la chiesa di San Michele.

Per conoscere meglio Lucca e apprezzare il suo centro storico, uno degli itinerari suggeriti inizia partendo da via S. Paolino. Percorrendola, si raggiunge Piazza della Cittadella, dove troviamo la casa museo di Giacomo Puccini, e Piazza San Michele. Proseguiamo poi imboccando via Roma per poi svoltare per via Fillungo. Dopo la Torre delle Ore, arriviamo ad un altro simbolo della città, l'affascinante Piazza Anfiteatro, in origine sede dell'arena romana. Poco distante da qui, la basilica di San Frediano, caratterizzata dal grande mosaico in stile bizantino. Per raggiungere la cattedrale, in Piazza San Martino, è possibile passare sotto la singolare Torre alberata dei Guinigi. Dalla cattedrale, dal caratteristico portico "zoppo" e la facciata ornata di colonnine, torniamo al punto di partenza percorrendo le Mura dal Baluardo San Colombano e scendendo all'altezza del Caffè delle Mura.

Puccini Museum:

qui nacque Giacomo Puccini il 22 dicembre 1858.
Oggi vi si conservano arredi, documenti, spartiti e preziosi oggetti appartenuti al Maestro, tra cui il pianoforte Steinway & Sons su cui compose molti dei suoi lavori, tra i quali "Turandot".

Chiesa di San Michele: è una delle più note della città. Sulla facciata spicca la grande statua di marmo dell'arcangelo Michele: una leggenda lucchese vuole che nell'anello posto al dito dell'angelo sia incastonato uno smeraldo di enormi dimensioni visibile al tramonto da un particolare punto della piazza.

Via Fillungo: è la strada più nota e animata della città, il cui percorso segue in parte quello del Cardo Massimo della città romana.

Piazza Anfiteatro: l'anfiteatro romano fu edificato fuori le mura nel I o II secolo d.C.. Di forma ellittica, aveva due ordini sovrapposti di cinquantacinque arcate su pilastri che sorreggevano la cavea, formata a sua volta da venti gradonate e capace di diecimila spettatori. L'attuale splendida piazza, singolare ed unica nel suo genere, fu realizzata dall'architetto Nottolini (dal 1830) che fece abbattere alcune costruzioni sorte al centro e vi creò intorno la via detta appunto dell'Anfiteatro.

Basilica San Frediano: all'interno della chiesa è custodita la reliquia di Santa Zita a cui i luochesi sono molto devoti. Negli affreschi di Amico Aspertini, nella cappella Cennami, sono raffigurati due episodi di notevole potere evocativo per la città: il Miracolo della Deviazione del Serchio e la Traslazione del Volto Santo da Luni.

Torre e Palazzo Guinigi: la torre si innalza all'angolo del Palazzo tra via Sant'Andrea e via delle Chiavi d'Oro. Costruita in pietra e mattoni è alta 45 m. e sulla cima si trova un giardinetto pensile nel quale sono state messe a dimora sette piante di leccio.

Cattedrale di San Martino: fu consacrata nel 1070 da papa Alessandro, e fu ristrutturata più volte fino al 1637 con la completa edificazione della Cappella del Santuario. Al suo interno sono custoditi il venerato Volto Santo e il sarcofago di Ilaria del Carretto.

Le Mura: sono la più nota espressione dell'identità della città di Lucca. Questo imponente monumento, totalmente integro, ha uno sviluppo ininterrotto di oltre 4 km. Le Mura di Lucca hanno avuto uno sviluppo che si è protratto per molti secoli, a partire dall'epoca romana. L'aspetto attuale si deve prevalentemente al rifacimento cinquecentesco e ottocentesco. Rivestite da mattoni e composte da un susseguirsi di cortine e baluardi, furono costruite tra la metà del 500 e la metà del 600 come sistema fortificato difensivo.

Per conoscere la storia delle Mura non dimenticate di visitare il percorso narrativo multimediale
Ri-Conoscere le Mura nel sotterraneo del Baluardo Santa Croce.



The origins of Lucca are still today matter of controversy. Some historians attribute the birth of the first settlement to the Ligurians, hence the name 'Lucca', which is said to derive from the Celto-Ligurian word 'Luk', 'swamp'. Others, according to recent archaeological discoveries, attribute the birth of the city to the Etruscans. It is certain that Lucca was founded by the Romans in 180 B.C. at the end of the bloody war against the Ligurians, who had put up stiff resistance to the advance of Rome. The current urban layout of the city still preserves the Roman orthogonal plan, which divid the space within the 2nd-century walls into regular blocks within the walls of the 2nd century BC.

At the intersection of the Cardine and the Decumanus Maximus, where the Forum once stood, today there is one of the most important and evocative squares in the city with the church of San Michele in Foro. To get to know better Lucca and appreciate the old town, we suggest to start from Via S. Paolino.

Walking along it, we reach Piazza della Cittadella, where we find the birth house museum of Giacomo Puccini, and than Piazza San Michele.

We continue along Via Roma to turn on Via Fillungo. After the Torre delle Ore (clock tower), we encounter another symbol of the city, the charming Piazza Anfiteatro (Amphitheatre square), originally the site of the Roman arena and, not far, the basilica of San Frediano, whose facade is characterised by the large Byzantine style mosaic. To reach the cathedral in Piazza San Martino, we can pass under the unique tree-lined Tower of the Guinigi. From the cathedral, with the characteristic lame portico and the facade decorated with columns, we return to our starting point by walking along the Walls from the Baluardo San Colombano and descending at the Caffè delle Mura.

Puccini Museum: Giacomo Puccini was born in this house on 22 December 1858. Today it houses documents, scores and precious objects that belonged to the Maestro, including his Steinway & Sons piano on which he composed many of his works, such as Turandot.

Chiesa di San Michele: Saint Michael church is one of the best known in the city. On the the facade stands out the large marble statue of the archangel Michael. Legend has it that the ring on the angel's finger is set with an enormous emerald, visible at sunset from a particular point in the square.

Via Fillungo: it is the most famous and lively street in the city, whose route partly follows part of the Roman city's Cardo Maximus.

Piazza Anfiteatro: the Roman Amphitheatre was built outside the walls in the 1st or 2nd century AD. Elliptical in shape, it had two superimposed orders of fifty-five arches on pillars supporting the cavea, formed inside by twenty tiers of steps and capable of ten thousand spectators. The present splendid square, unique and one of a kind, was realised by architect Nottolini (from 1830) who demolished constructions in the centre and created around it the street called precisely via Anfiteatro.



Nach heute erforscht man die Ursprünge Luccas. Einige Historiker schreiben den Liguriern die ersten Ansiedlungen zu. Das Toponym „Lucca“ soll vom ligurisch-keltischen Wort Luk stammen, zu Deutsch „sumpfiger Ort“. So viele, stützen sich auf jüngste archäologische Funde, schreiben den Etruskern die Entstehung der Stadt zu. Es ist sicher daß Stadt Lucca wurde von den Römern im Jahre 180 v. Chr. gegründet, nach einem blutigen Krieg gegen die Ligurer, die dem Vorschreiten Roms starken Widerstand geleistet hatten.

Der heutige Stadtplan bewahrt die orthogonale römische Form, die ursprüngliche Unterteilung innerhalb der Stadtmauer des 2. Jh. V.Chr., Am Kreuzungspunkt der Hauptachsen Cardo und Decumanus, wo sich einst das Forum befand, findet sich heute einer der wichtigsten und eindrucksvollsten Plätze der Stadt wo die Kirche San Michele in Foro errichtet. Wenn Sie Lucca und sein historisches Zentrum besser kennen lernen möchten, empfehlen wir Ihnen eine klassische Tour. Auf einem angenehmen Rundgang sieht man die wichtigsten

Basilica San Frediano: inside the basilica of Saint Frediano is kept the relic of Santa Zita to whom the people of Lucca are very devoted. Two episodes of evocative power for the city are depicted in Aspertini's frescoes of the Cenami Chapel: the Miracle of the Deviation of the Serchio and the Translation of the Holy Face from Luni.

Torre e Palazzo Guinigi: The Guinigi tower stands on the corner of the Guinigi Palace between Via Sant'Andrea and Via delle Chiavi d'Oro. Built in stone and brick, it is 45 metres high and on the top is a small hanging garden in which seven holm oak plants have been planted.

Cattedrale San Martino: consecrated in 1070 by Pope Alexander, the Cathedral Saint Martin was restructured several times until 1637 by building of the Sanctuary Chapel. Inside it are kept the venerated Holy Face and the celebrated sarcophagus of Ilaria del Carretto.

Via Mura di Lucca: The city walls of Lucca are the most known expression of the identity of the city of Lucca. This imposing monument, totally intact, has an uninterrupted development of over 4 km.

They have had a development that has lasted for many centuries, starting since Roman times. The current appearance is mainly due to 16th- and 19th-century reconstruction. Clad with bricks and composed of a succession of curtains and bastions, it was built between mid-16th century and the mid-16th century as a fortified defensive system. To learn about the history of the Walls do not forget to visit the storytelling multimedial route **Ri-Conoscere le Mura** in the basement of the Baluardo Santa Croce



Los orígenes de Lucca son aún hoy objeto de controversia. Algunos historiadores atribuyen el nacimiento del primer asentamiento a los ligures, de ahí el nombre de "Lucca", que se dice que deriva de la palabra celtico-ligure "Luk", "pantano". Otros, según recientes descubrimientos arqueológicos, atribuyen el nacimiento de la ciudad a los etruscos. Lo cierto es que Lucca fue fundada por los romanos en 180 a.C., al final de la sangrienta guerra contra los ligures, que habían opuesto una dura resistencia al avance de Roma.

El urbanismo actual de la ciudad conserva el trazado ortogonal romano, que dividía el espacio intramuros en barrios regulares en el siglo II a.C.

En el cruce entre el Cardo y el Decumanus Maximus, donde antaño se levantaba el Foro, se abre hoy una de las plazas más importantes y sugerivas de la ciudad con la iglesia de San Michele.

Para conocer mejor Lucca y apreciar su centro histórico, uno de los itinerarios propuestos parte de la Via S. Paolino. Caminando por ella, llegamos a la Piazza della Cittadella, donde se encuentra la casa museo de Giacomo Puccini, y a la Piazza San Michele. Seguimos por Via Roma y vamos por la Via Fillungo.

Tras la Torre delle Ore, llegamos a otro símbolo de la ciudad, la fascinante Piazza Anfiteatro, originalmente el emplazamiento de la arena romana.

No lejos de aquí se encuentra la basílica de San Frediano, caracterizada por su gran mosaico de estilo bizantino. Para llegar fin a la catedral, en la plaza de San Martino, se puede pasar cerca los pies de la singular Torre Guinigi, bordeada de árboles.

Desde la catedral, con su característico pórtico "cojo" y su fachada adornada con pequeñas columnas, volvemos al punto de partida recorriendo las Murallas desde el Baluardo San Colombano y descendiendo hasta el Caffè delle Mura.

Puccini Museum: Giacomo Puccini nació en esta casa el 22 de diciembre de 1858. Hoy la casa alberga muebles, documentos, partituras y objetos preciosos que pertenecieron al Maestro, incluido el piano Steinway & Sons con el que compuso muchas de sus obras, entre ellas "Turandot".

Chiesa di San Michele: La iglesia de San Miguel es una de las más conocidas de la ciudad. En la fachada se alza la gran estatua de mármol del arcángel Miguel: una leyenda lucchese cuenta que en el anillo del dedo del ángel está engastada una enorme esmeralda visible al atardecer desde un punto concreto de la plaza.

Via Fillungo: es la calle más conocida y concurrida de la ciudad, cuyo trazado sigue en parte el del Cardo Máximo de la ciudad romana.

Plaza Anfiteatro: el anfiteatro romano fue construido fuera de las murallas en el siglo I o II d.C.. De forma elíptica, tenía dos órdenes superpuestos de cincuenta y cinco arcos sobre pilares que sostienen la cavea, formada a su vez por veinte gradas y con capacidad para diez mil espectadores. La espléndida plaza actual, singular y única en su género, fue realizada por el arquitecto Nottolini (a partir de 1830), que hizo demoler algunos edificios a su centro y creó a su alrededor la calle conocida como via Anfiteatro.

Basilica San Frediano: en el interior de la iglesia se conserva la reliquia de Santa Zita, a la que el pueblo de Lucca es muy devoto. Los frescos de Amico Aspertini en la capilla Cennami representan dos episodios de gran poder evocador para la ciudad: el Milagro de la Desviación del Serchio y la Traslación del Volto Santo de Luni.

Torre e Palazzo Guinigi: la torre se alza en la esquina del Palacio, entre Via Sant'Andrea y Via delle Chiavi d'Oro. Construida en piedra y ladrillo, tiene 45 m de altura y en la cima hay un pequeño jardín colgante en el que se han plantado siete encinas.

Cattedrale di San Martino: fue consagrada en 1070 por el Papa Alejandro, y renovada varias veces hasta 1637 con la construcción completa de la Capilla del Santuario. Alberga el venerado Volto Santo y el sarcófago de la célebre Ilaria del Carretto.

Basilica San Frediano: son la expresión más conocida de la identidad de Lucca. Este imponente monumento, totalmente intacto, tiene un desarrollo ininterrumpido de más de 4 km. Las Murallas de Lucca se han desarrollado a lo largo de muchos siglos, desde la época romana. Su aspecto actual se debe principalmente a renovaciones de los siglos XVI y XIX. Vestidas de ladrillos y compuestas por una sucesión de cortinas y bastiones, se construyeron entre mediados del siglo XVI y mediados del XVI como sistema defensivo fortificado.

Para saber más sobre la historia de las Murallas, no olvide visitar la ruta **Ri-Conoscere le Mura** en el sótano del Baluardo Santa Croce.



Aujourd'hui encore les origines de Lucques font objet de controverses. Certains historiens attribuent la naissance de la première colonie aux Ligures, d'où le nom "Lucca", qui dérive du mot celtico-ligure "Luk", "marecage". D'autres, selon des découvertes archéologiques récentes, attribuent la naissance de la ville aux Etrusques. Il est cependant certain que Lucques a été fondée par les Romains en 180 avant J.C. à la fin de la guerre sanglante contre les Ligures, qui avaient opposé une forte résistance à l'avancée de Rome.

L'urbanisme de la ville conserve le tracé orthogonal romain qui, au IIe siècle avant J.C., délimitait l'espace à l'intérieur des murs par des sillons réguliers.

A l'intersection du Cardine et du Decumanus Maximus, où se trouvait autrefois le Forum, s'ouvre aujourd'hui l'une des places les plus importantes et les plus suggestives de la ville, où se trouve l'église de San Michele.

Pour mieux connaître Lucques et apprécier son centre historique, l'un des itinéraires proposés proposé part de la Via S. Paolino. En la parcourant, on arrive à la Piazza della Cittadella, où se trouve la maison-musée de Giacomo Puccini, et puis la Piazza San Michele.

Nous continuons ensuite le long de la Via Roma et tournons à la Via Fillungo. Après la Torre delle Ore, nous arrivons à un autre symbole de la ville, la fascinante Piazza Anfiteatro, qui était à l'origine le site de l'arène romaine. Pas loin de là se trouve la basilique de San Frediano, caractérisée par une grande mosaïque de style byzantin. Pour arriver à la Piazza San Martino, dont se trouve la cathédrale, nous pouvons passer aux pieds de la Tour des Guinigi, unique en son genre, bordée d'arbres. De la cathédrale, avec son portique "boîteux" caractéristique et sa façade ornée de petites colonnes, on revient au point de départ en longeant les remparts depuis le Baluardo San Colombano et en descendant jusqu'au Caffè delle Mura.

Puccini-Museum: Giacomo Puccini est né dans cette maison le 22 décembre 1858. La maison abrite aujourd'hui documents, partitions et objets précieux ayant appartenu au Maestro, le piano Steinway & Sons sur lequel il a composé de nombreuses de ses œuvres, dont "Turandot".

Chiesa di San Michele: L'église Saint Michel est l'une des plus connues de la ville. Sur la façade s'élèvent la grande statue en marbre de l'archange Michel: une légende lucquoise veut que l'anneau au doigt de l'ange soit sorti d'une énorme emeraude visible au couché du soleil depuis un point précis de la place.

Via Fillungo: c'est la rue la plus connue et la plus animée de la ville, dont le tracé suit en partie celui du Cardo Maximus de la ville romaine.

Piazza Anfiteatro: l'amphithéâtre romain a été construit à l'extérieur des murs au 1er ou au 2e siècle a.C. De forme elliptique, il comportait deux rangées superposées de cinquante-cinq arcs sur piliers soutenant la cavea, elle-même formée de vingt gradins et capable d'accueillir dix mille spectateurs. La splendide place actuelle, unique en son genre, a été créée par l'architecte Nottolini (à partir de 1830) qui a fait démolir quelques bâtiments au centre et a créé une rue tout autour du bâtiment.

Basilica San Frediano: à l'intérieur de la basilique de Saint Frediano est conservée la relique de Santa Zita à laquelle les Lucquois sont très devotes. Dans les fresques de Amico Aspertini, dans la chapelle Cennami, sont représentés deux épisodes d'un grande considérable pour la ville: le Miracle de la déviation du fleuve Serchio et la Translation du Volto Santo de Luni.

Torre e Palazzo Guinigi: la tour de Guinigi se trouve à l'angle du palais Guinigi, entre Via Sant'Andrea et Via delle Chiavi d'Oro. Construite en pierre et en brique, elle mesure 45 mètres de haut et son sommet est surmonté d'un petit jardin suspendu dans lequel ont été plantées sept chênesverts.

Cattedrale San Martino: consacrée en 1070 par le pape Alexandre, la Cathédrale Saint-Martin a été renouvelée à plusieurs reprises jusqu'en 1637 avec la construction complète de la chapelle du sanctuaire.

Elle abrite le vénérable Volto Santo et le sarcophage d'Ilaria del Carretto.

Le Mura di Lucca: Le Murs de Lucca sont l'expression la plus connue de l'identité de la ville de Lucques. Cet imposant monument, totalement intact, a un développement ininterrompu de plus de 4 km. Elles se sont développées au fil des siècles, depuis l'époque romaine. Leur aspect actuel est principalement dû aux reconstructions des XVIe et XVIIe siècles. Recouvertes de briques et composées d'une succession de courtines et de bastions, elles ont été construites entre le milieu du XVIe siècle et le milieu du XVIIe siècle comme système défensif fortifié. Pour en savoir plus sur l'histoire des murailles, n'oubliez pas de visiter le parcours narrative **Ri-Conoscere le Mura** au sous-sol du Baluardo Santa Croce.

Sehenswürdigkeiten und bekommt einen Überblick über die Stadtgeschichte.

PucciniMuseum. in diesem Haus war der Maestro am 22. Dezember 1858 geboren. In den Museumsräumen sind Einrichtungsgegenstände, Dokumente, Notenblätter und andere Gegenstände, die dem Maestro gehören, ausgestellt. Darunter auch das Klavier Steinway & Sons, auf dem er unter anderem "Turandot" komponiert hatte.

Chiesa di San Michele: San Michael Kirche befindet sich auf dem gleichnamigen Platz der Altstadt Luccas, wo sich in der Antike das Forum Romanum befand und einst das sozial-politische und kommerzielle Leben abspielte. Die Hauptfassade wird von der Marmorstatue des Erzengels Michael gekrönt: Die Überlieferung sagt, dass der Erzengel einen Ring mit einem übergrößen Diamant trägt, dessen Schimmer abends von einem bestimmten Punkt des Platzes aus zu sehen ist.

Via Fillungo: die wichtigste Handelsstraße der Stadt, die dem Verlauf des Card